Scritto da Red.
Mercoledì 05 Aprile 2017 17:59



AVELLINO – Vivo cordoglio in città per l'improvvisa scomparsa dell'avvocato Federico Acone, colpito da un infarto nella sua abitazione di Mercogliano. Il noto penalista del foro avellinese, fratello di Modestino, già professore di procedura civile presso le università di Salerno e Napoli, e di Teobaldo, ambasciatore dell'associazione Città del vino, era nato a Pratola Serra 72 anni fa. Nel dicembre di quattro anni fa, nel corso di una cerimonia svoltasi nell'aula magna del Palazzo di Giustizia di Avellino, Acone fu premiato, insieme con altri colleghi, per i 40 anni di avvocatura.

I funerali si svolgeranno domani alle 15.00 nella chiesa del Rosario di Corso Vittorio Emanuele. Alla moglie, signora Amelia Muraro, ai figli Elisabetta ed Alberto, ai familiari tutti giungano i sensi delle più sentite condoglianze da parte della direzione e della redazione del nostro giornale.

Tra i primi messaggi di cordoglio quello della Scandone basket Avellino: "L'amministratore delegato, i soci del Consiglio di amministrazione, insieme allo staff dirigenziale e tecnico e gli atleti tutti della S.S. Felice Scandone Avellino, sono vicini a Alberto Maria Acone, storico speaker della Scandone e alla sua famiglia per la scomparsa dell'amato padre, l'avvocato Federico Acone. Ad Acone e ai suoi cari vanno le più sentite condoglianze da parte di tutto lo staff biancoverde".